

Due ragazzi rapinati in via Roma, nei pressi della chiesa dello Spirito Santo, e bandito solitario tenta la rapina alla farmacia "Foglia" in viale Kennedy

La città ostaggio della microcriminalità

Lama: un'azione concreta per contrastare l'ondata criminale. Innocenti: rafforzare il dialogo con prefettura e forze di polizia

di **Ciro Giugliano**

AVERSA - Emergenza sicurezza in città. Nelle ultime ore si sono verificati nuovi episodi di microcriminalità che confermano un'escalation preoccupante e un clima crescente di insicurezza tra i residenti. L'ultimo fatto di cronaca riguarda due giovani rapinati in via Roma, nei pressi della chiesa dello Spirito Santo. A quanto raccontano le vittime, l'aggressore - un uomo calvo, di carnagione scura, con dei portachiavi in mano - si è avvicinato fingendo di volerli vendere, ma con tono minaccioso ha poi costretto i ragazzi a consegnargli del denaro. Secondo alcune segnalazioni, l'uomo si muoverebbe rapidamente tra le vie più centrali della città, sfruttando la distrazione delle vittime e agendo con una certa sicurezza, come se fosse consapevole dell'assenza di pattuglie o di occhi indiscreti. Il malvivente sarebbe lo stesso che avrebbe già colpito in altre occasioni con un modus operandi simile, facendo temere che si tratti di una strategia ormai consolidata e non di un episodio

isolato. A peggiorare il quadro, anche un tentativo di rapina alla farmacia "Foglia" in viale Kennedy. Un bandito solitario, armato di coltello, ha cercato di fare irruzione nell'esercizio commerciale, ma l'immediata reazione dei presenti - tra clienti e personale - ha impedito che il colpo andasse a segno. Un episodio che, seppur concluso senza conseguenze gravi, contribuisce ad alimentare un clima di crescente apprensione tra la popolazione. La città è in fermento. Cresce la rabbia tra i residenti, che lamentano la totale assenza di controlli e chiedono un intervento deciso e tempestivo. "Siamo diventati terra di nessuno", è il commento diffuso tra le famiglie e i commercianti, sempre più spaventati dalla diffusione di furti, scippi e rapine in pieno giorno. C'è chi afferma di aver modificato le proprie abitudini quotidiane, evitando di uscire da solo o limitando gli spostamenti serali, per timore di finire nel mirino dei delinquenti. Dura la posizione della consigliera comunale di Fratelli d'Italia, **Imma Lama**, che punta

il dito contro l'amministrazione: "E' necessaria un'azione concreta per contrastare questa ondata criminale. La situazione è fuori controllo e il 'Patto per la Sicurezza' annunciato dal sindaco è rimasto nei suoi sogni. Bisogna chiedere con urgenza un incontro con il prefetto e ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine in città. I cittadini non possono più aspettare". La consigliera Lama sottolinea inoltre come la criminalità stia approfittando di un vuoto istituzionale e di un controllo sempre più flebile del territorio: "Dobbiamo pretendere più uomini in divisa e mezzi per Aversa. Non è più tempo di promesse, servono risposte". Sulla stessa linea anche il presidente del Consiglio comunale, **Giovanni Innocenti**, che pur riconoscendo lo sforzo delle forze dell'ordine, sottolinea la necessità di agire in modo più incisivo: "Le forze dell'ordine stanno facendo il massimo, ma non basta. Furti, rapine e scippi stanno creando allarme e insicurezza. Come rappresentanti dei cittadini, abbiamo il dovere di individuare soluzioni ef-

ficaci e restituire serenità alla nostra comunità". Secondo Innocenti, è necessario rafforzare il dialogo tra Comune, prefettura e forze dell'ordine, istituendo tavoli permanenti per monitorare la situazione, prevedere un piano di videosorveglianza più capillare e rafforzare i presidi mobili, anche attraverso l'impiego dell'esercito in funzione di deterrente. Intanto, la paura serpeggia e la sensazione generale è quella di un territorio sempre più fragile e abbandonato, dove la criminalità sembra trovare terreno fertile. In attesa che dalle parole si passi ai fatti, i cittadini invocano il ritorno a una città vivibile, dove la sicurezza torni ad essere un diritto garantito e non un'illusione lontana.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

